

Il regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale E-mail con valore legale: sarà come una raccomandata

ROMA ■ Il primo passo è compiuto: con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» 97 del 28 aprile delle regole generali, la posta elettronica spedita con determinati accorgimenti ha il medesimo valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno. A prevederlo è il Dpr 68 dell'11 febbraio 2005, che per diventare pienamente operativo ha, però, bisogno dei dettagli tecnici, ai quali si sta lavorando.

Si tratta, in ogni caso, di un'innovazione significativa, che potrà interessare una parte dei circa 400 milioni di e-mail che ogni giorno circolano nel nostro Paese. La novità riguarda i messaggi di posta elettronica scambiati tra le pubbliche amministrazioni, tra i privati e tra questi e le prime. Con un rilevante risparmio di spesa, perché — come ha sottolineato il ministro dell'Innovazione, Lucio Stanca, a fine gennaio, quando il provvedimento è stato definitivamente approvato dal Consiglio dei ministri — una lettera spedita attraverso i canali tradizionali costa alla pubblica amministrazione circa 20 euro, mentre una e-mail solo due.

Il meccanismo. Il perno del nuovo sistema sono i gestori di posta certificata, soggetti pubblici o privati con determinati requisiti — per esempio, devono avere un capitale sociale interamente versato non inferiore a un milione di euro — iscritti in un elenco tenuto dal Cnipa, il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione. I gestori rappresentano i garanti della spedizione del messaggio.

In pratica, il percorso che l'e-mail certificata compie è il seguente: il mittente spedisce al gestore il messaggio di posta elettronica. La prima particolarità è che il messaggio deve essere sottoscritto con la firma elettronica avanzata, cioè

quella che prevede un doppio sistema di chiavi (una pubblica e una privata) a garanzia dell'integrità del contenuto della e-mail. Il gestore, una volta preso in carico il messaggio, invia una ricevuta (anche questa sottoscritta con firma elettronica avanzata) al mittente.

A questo punto, se il gestore del mittente è lo stesso del destinatario, l'operatore invia l'e-mail a destinazione e informa il mittente dell'avvenuta consegna. Se, inve-

così come accade con la raccomandata, che viene data per consegnata quando il destinatario firma il modulo di avvenuta consegna, anche per la posta elettronica certificata l'avvenuto recapito scatta nel momento in cui l'e-mail diventa disponibile sul computer del destinatario e non quando quest'ultimo l'ha effettivamente letta.

L'archivio. In ogni caso, i gestori devono conservare traccia della loro attività: le operazioni di

Pa, in campo Cnipa e Consip

ROMA ■ Cnipa e Consip avvieranno iniziative rivolte all'acquisizione di servizi di trasmissione dati, connettività e telefonia per le pubbliche amministrazioni. Lo rende noto un comunicato, precisando che ciascuno dei due enti agirà nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Cnipa provvederà a stipulare un contratto quadro relativo al Sistema pubblico di connettività che sarà obbligatorio per le pubbliche amministrazioni centrali e facoltativo per le Pa locali. Questo contratto, inoltre, realizzerà un modello di aggiudicazione multifornitore e garantirà l'eroga-

zione dei servizi di connettività IP e di sicurezza nell'ambito di una cornice gestionale federata tra la Pa centrale e quella locale.

La Consip, invece, stipulerà un contratto quadro che prevede la fornitura di servizi di telefonia e una componente di trasmissione dati di modesta entità. Questa componente è riservata esclusivamente alle pubbliche amministrazioni non aventi l'obbligo di aderire ai contratti quadro Cnipa.

La gara per la convenzione Consip verrà bandita e aggiudicata in tempi rapidi. La gara collegata al Sistema pubblico di connettività verrà aggiudicata entro quest'anno.

ce, i gestori sono diversi, il primo trasmette all'altro il messaggio e quest'ultimo rilascia una ricevuta di presa in carico dell'e-mail. Successivamente, inoltra il messaggio al destinatario e rilascia al mittente una ricevuta di avvenuta consegna. Tutte le ricevute sono sottoscritte con firma elettronica.

I vari passaggi assicurano validità legale ai messaggi. In altre parole, è come se si spedisse una raccomandata con ricevuta di ritorno. E

ricevimento e di trasmissione dei messaggi elettronici devono essere conservate per 30 mesi. Questo consente al destinatario che non è riuscito ad accedere all'e-mail, di chiederne copia.

I virus. I gestori sono tenuti (non obbligati) a verificare se il messaggio di posta elettronica è contagiato da virus. Se il controllo dà esito positivo, bloccano la trasmissione e ne informano il mittente.

A.CHE.